

COMUNE DI MONSELICE

***RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL RENDICONTO 2013***

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2013

Il Collegio dei Revisori, preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 61 del 18/03/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio ;
- conto del patrimonio ;

e corredato da:

- elenco dei residui attivi e passivi, a seguito del riaccertamento effettuato dal Dirigente dell'area economico-finanziaria, con determinazione n. 158 del 17 marzo 2014 ;
- piano degli investimenti 2013;
- conto del tesoriere ;
- conto degli agenti contabili interni ;
- bilanci delle società partecipate a tutto il 31 dicembre 2012;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D. lgs. 267/2000 ;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;

verificato e controllato

la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi ;

la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;

il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni ;

la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;

l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;

la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza ;

che al conto sono allegate le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e di passività arretrate;

la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

- 1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del **conto del Tesoriere**, che ha presentato il conto entro gennaio 2012, secondo le nuove scadenze fissate da recente normativa, si riassumono come segue :

fondo di cassa al 01/01/2013	Euro	4.136.710,29	
Riscossioni	Euro	15.775.603,02	
Pagamenti	Euro	16.871.781,54	
differenza			Euro 3.039.991,77
Fondo di cassa al 31/12/2013			Euro 3.039.991,77

- 3) che le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo iniziale di cassa	Euro	4.136.710,29
Riscossioni	Euro	15.775.063,02
Pagamenti	Euro	16.871.781,54
Fondo di cassa al 31/12/2013	Euro	3.039.991,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	Euro	0,00
Residui attivi	Euro	12.999.668,21
Residui passivi	Euro	15.219.034,98
Avanzo al 31/12/2013	Euro	820.625,00

In particolare si osserva:

.la corretta corrispondenza del **totale generale della competenza** delle entrate e delle spese:

.euro 24.525.492,00 (entrate)

.euro 24.525.492,00 (spese)

.la corretta corrispondenza delle **entrate e spese per servizi per conto di terzi**, c.d. "partite di giro":

.euro 1.420.061,27 = (accertato) ;

.euro 1.420.061,27 = (impegnato);

.il corretto riporto dal consuntivo 2012 dei residui attivi pari ad euro **11.411.914,23** = e dei residui passivi pari ad euro **15.023.624,52**=.

.che le **spese di investimento** di **€ 2.100.205,00**= sono state finanziate come segue :

per euro 40.000,00= con devoluzione di quota parte di un mutuo;

per euro 5.600,00= con contributi della Regione Veneto;

per euro 100.000,00= con risarcimento assicurativo;

per euro 353.520,00= con oneri di urbanizzazione;

per euro 442.400,00= con altri contributi in conto capitale;

per euro 780.199,90= con il ricavato da alienazioni;

per euro 240.470,00= con quota parte dell'avanzo di amministrazione 2012;

per euro 138.015,10= con eccedenze di entrate correnti.

In particolare l'importo del titolo secondo della spesa di **€ 2.100.205,00**= (gestione competenza) coincide con il piano degli investimenti 2013, allegato alla deliberazione della Giunta Municipale di approvazione del rendiconto 2013.

L'avanzo di amministrazione 2012 pari ad euro 530.905,29=, come approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 29 aprile 2013, è stato applicato al bilancio 2013, nella misura di euro 525.000,00= nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

L'avanzo di amministrazione 2013 = risulta pari ad euro **820.625,00**=, di cui euro 154.914,86= vincolati per il finanziamento di spese in conto capitale, potrà essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. ed i..

Per quanto concerne il **PATTO DI STABILITA' 2013** il Comune ha rispettato i limiti ed i vincoli fissati dalle disposizioni normative vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

COMUNE di MONSELICE

VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2013

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	Inserire un importo
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	Inserire un importo
3=1-2 SALDO FINANZIARIO	Inserire un importo
4 SALDO OBIETTIVO 2013	Inserire un importo
5=3-4 DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	Inserire un importo

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒ il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 NON E' STATO RISPETTATO

Il Patto è stato rispettato anche in virtù del plafond = riconosciuto dalla Regione Veneto.

B) PER IL CONTO ECONOMICO E DEL PATRIMONIO

- 1) per i Comuni è necessaria la predisposizione del conto economico e del conto patrimoniale, secondo i modelli approvati con D.P.R. 194/1996. Si tratta in sostanza di dare valenza economico-patrimoniale ai dati finanziari risultanti dal conto di gestione. Per pervenire al conto economico – dato che il Comune, come peraltro la stragrande maggioranza dei Comuni italiani non ha una contabilità analitica - è necessaria la compilazione del prospetto di conciliazione che, tramite alcuni elementi propri della contabilità aziendale (ratei, risconti, rettifiche finanziarie.....), permette l'affinamento del dato finanziario in dato economico. L'utile o la perdita della gestione deve coincidere sostanzialmente con la differenza rispettivamente positiva o negativa del patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2013; nei conti degli anni precedenti si sono incontrate alcune difficoltà formali di coincidenza dei dati. Il processo di normalizzazione dei dati necessita di un costante aggiornamento dei registri inventariali, per il quale l'Ente sta procedendo; ciò comunque non incide in nessun modo sul risultato finanziario della gestione 2013;
- 2) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione.
- 3) I dati patrimoniali sono stati oggetto di analisi secondo le indicazioni della Corte dei Conti e vengono depositati agli atti dell'Ente.

Per quanto riguarda la situazione delle società partecipate dal Comune, il Collegio sta seguendo con attenzione gli adempimenti successivi all'approvazione della deliberazione consiliare n. 98 del 18 dicembre 2012 ad oggetto: "Dismissione di partecipazioni societarie detenute dal Comune di Monselice".

C) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA :
--

- 1) che è stata formulata conformemente al 6° comma, dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria ;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione .

D) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

Che in attuazione dell'art. 65, del decreto legislativo n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni, il conto annuale sulla spesa del personale per l'anno 2012 è in fase di predisposizione.

E) PER I PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Che rispetto ai parametri di definizione degli enti in condizione di deficitarietà strutturale di cui all' art. 242 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. la situazione dell'ente risulta come da tabella allegata alla relazione tecnica predisposta dal responsabile del servizio finanziario ;

F) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art. 233 del decreto legislativo 267/2000, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i relativi documenti:

Tesoriere Istituto di Credito Cassa di Risparmio del Veneto

Economo *rag. Pantano Alessandra.*

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione delle entrate, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha richiesto durante l'esercizio 2013, l'anticipazione di Tesoreria di cui all'art. 222 del d.lgs. 267/2000.

utilizzo di entrate a specifica destinazione

Il servizio finanziario dell'Ente non ha richiesto al Tesoriere, per far fronte a momentanee esigenze di cassa, anche l'utilizzo a norma dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, delle somme giacenti nel conto di Tesoreria vincolato.

cronologicità dei pagamenti

L'ente ha rispettato nei pagamenti l'ordine cronologico delle richieste di pagamento trasmesse all'ufficio contabilità dai responsabili dei servizi dell'Ente, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità.

debiti fuori bilancio

si prende atto delle attestazioni di insussistenza al 31/12/2013 di debiti fuori bilancio non riconoscibili;

anticipo fatture assistito da certificazione

nel corso del 2013, ai fini del rispetto del patto di stabilità, il Comune ha fatto ricorso tramite specifici accordi con gli Istituti di credito all'istituto della concessione di finanziamenti ai fornitori mediante "anticipo fatture assistito da certificazione". Le anticipazioni effettuate dalla Cassa di Risparmio del Veneto e dall' Unicredit risultano di importi modesti. In ogni caso nel corso del 2013 sono stati effettuati direttamente dal Comune, pagamenti, in conto capitale, a favore delle imprese per un importo di euro 3.794.125,86=.

TUTTO CIO' PREMESSO

I sottoscritti revisori

certificano

in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprimono

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

raccomandano

di utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile, secondo quanto previsto dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. ma prioritariamente per la riduzione dello stock di debito finanziario, come già indicato peraltro nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2013;

invitano

l'amministrazione dell'Ente al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Monselice, 19/03/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE: BOGGIAN RAG. GIOVANNI :

IL COMPONENTE: BARALDO DR.SSA SERENA :

IL COMPONENTE: RANDO DR. GIAN MARCO :